



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di ROMANO D'EZZELINO
Via Velo, 65/67 – 36060 Romano d'Ezzelino (VI)
☎ Tel. 0424.36468 – ✉ e-mail: viic88900a@istruzione.it
✉ e-mail PEC: viic88900a@pec.istruzione.it – Sito web: www.icromano.edu.it
C.M. VIIC88900A – C.F. 82003110242

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il T.U. D.Lgs. n. 297 del 16 aprile 1994;

VISTO il DPR 275 del 8 marzo 1999;

VISTO il D.P.R. n. 157 2 marzo 1998, artt. 6-7;

VISTO il D.Lgs 165/2001 art. 25 comma 2;

VISTO il D.I. 129 del 2018;

VISTO D.L. 150/2009;

VISTA la L. 107/2015;

VISTA la L. L.71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"

VISTO lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 24/06/1998 n. 249 così come modificato dal DPR n. 235 del 25 novembre 2007);

VALUTATA l'opportunità di adottare un nuovo regolamento d'Istituto;

EMANA il seguente ALLEGATO 5: REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE al Regolamento dell'Istituto Comprensivo di Romano d'Ezzelino.

SOMMARIO

ALLEGATO 5: REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE (ai sensi del D.I. n. 176/2022)	3
1. Caratteristiche del corso	3
2. Accesso	3
2. 1) Posti disponibili	4
2. 2) Svolgimento della prova orientativo-attitudinale	4
2. 3) Assegnazione dello strumento	5
2. 4) Inserimento in itinere di nuovi alunni	5
3. Organizzazione e valutazione	5
3. 1) L'organizzazione oraria dei percorsi	5
(a) Classi prime:	5
(b) Classi seconde e terze:	5
3. 2) Assenze e doveri degli alunni	6
3. 3) Strumento	6
3. 4) Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali	6
3. 5) La valutazione periodica, finale ed esami	6
4. Norme finali e transitorie	7

ALLEGATO 5: REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE (ai sensi del D.I. n. 176/2022)

1. Caratteristiche del corso

Il percorso a indirizzo musicale costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum, e si sviluppa attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dal PTOF e dal presente regolamento per quanto di competenza.

Il percorso a indirizzo musicale concorre alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- (a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- (b) teoria e lettura della musica;
- (c) musica d'insieme.

Le attività di insegnamento del percorso a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline.

La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.

Gli obiettivi fondamentali delle pratiche musicali di tipo vocale e/o strumentale:

- (a) sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;
- (b) sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;
- (c) sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;
- (d) sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;
- (e) sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;
- (f) potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;
- (g) sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.

2. Accesso

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la

volontà di frequentare i percorsi, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale.

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

Una commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica, valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili, precedentemente comunicati alle famiglie.

Le alunne e gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nei limiti dei posti disponibili.

Il profilo d'entrata dell'alunno, acquisito attraverso la prova orientativo-attitudinale, prevede la presenza di forti fattori motivazionali, limitatamente all'età, nonché di competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali.

La volontà di frequentare i percorsi ad Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione (modulo on line) alla classe prima, attraverso la scelta delle 33 ore settimanali e l'indicazione dell'ordine di preferenza degli 8 strumenti, dal primo all'ottavo.

L'iscrizione ai percorsi ad Indirizzo Musicale prevede l'inserimento degli alunni nelle classi strumentali di uno degli otto strumenti, individuati sulla base di delibera degli organi collegiali competenti: - Chitarra - Percussioni - Pianoforte - Violino - Fisarmonica - Clarinetto - Violoncello - Flauto (non saranno prese in considerazione richieste di inserimento in strumenti diversi).

2. 1) Posti disponibili

I posti disponibili sono, di norma, fino a 6 per ogni strumento per ogni anno di corso.

2. 2) Svolgimento della prova orientativo-attitudinale

Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva atti a verificare e valutare l'attitudine musicale, il senso ritmico, il riconoscimento delle altezze e la predisposizione alla pratica strumentale. Possono essere effettuate in più sessioni sulla base del numero delle domande pervenute.

La data e l'orario della prova orientativo-attitudinale viene pubblicata alla chiusura delle iscrizioni on line e pubblicata sul sito web ufficiale dell'Istituto entro tempi congrui. Non sono previsti recuperi delle prove, fatto salvo casi particolari da sottoporre all'attenzione del Dirigente scolastico.

Le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali sono le seguenti:

- (a) Una prova Bentley divisa in tre parti: riconoscimento delle altezze, dei ritmi e di brevi melodie somministrata al gruppo dei candidati mediante supporto audio.
- (b) Una prova individuale diversa in tre momenti:
 - (i) Riproduzione di 4 frammenti ritmici con difficoltà crescenti
 - (ii) Riconoscimento e riproduzione di 4 brevi melodie al metallofono

- (iii) Prova di canto
- (c) Un colloquio generale e motivazionale.

Nel caso di alunni con disabilità le prove saranno adattate a quanto previsto o desumibile dal PEI; nel caso di alunni con disturbo specifico dell'apprendimento la durata e la modalità delle prove sarà conforme a quanto previsto o desumibile dal singolo PDP (tempi aggiuntivi, distribuzione in più giorni...).

2. 3) Assegnazione dello strumento

L'assegnazione dello strumento al singolo alunno viene effettuata dagli insegnanti della Commissione della prova orientativo-attitudinale sulla base della prova stessa e della conseguente graduatoria. L'assegnazione sarà dunque basata sui seguenti criteri, in ordine di priorità:

- (a) attitudini manifestate durante la prova;
- (b) equi-eterogeneità nella composizione delle classi di strumento;
- (c) l'ordine di preferenza espresso in fase di iscrizione;
- (d) aver studiato uno strumento tra quelli assegnabili in precedenza.

L'assegnazione dello strumento al singolo allievo, da parte della Commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

La rinuncia all'indirizzo musicale, completato l'iter della prova attitudinale e dell'assegnazione dello strumento, deve essere motivata per iscritto dalla famiglia per ragioni eccezionali e di forza maggiore, entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.

2. 4) Inserimento in itinere di nuovi alunni

L'inserimento di alunni a corso avviato sarà possibile solo in presenza dei seguenti requisiti in ordine di priorità fino al completamento degli eventuali posti disponibili:

- (a) trasferimento da altro istituto da un corso ad indirizzo musicale avendo studiato il medesimo strumento richiesto e disponibile;
- (b) trasferimento da altro istituto da un corso ad indirizzo musicale avendo studiato un altro strumento rispetto a quello richiesto e disponibile;
- (c) aver superato la prova orientativo attitudinale senza essersi poi iscritti all'indirizzo musicale e il superamento di una prova esecutiva che dimostri il possesso di una preparazione adeguata all'anno di corso per il quale si richiede l'inserimento.

3. Organizzazione e valutazione

3. 1) L'organizzazione oraria dei percorsi

(a) Classi prime:

Lezione di strumento articolata in due rientri settimanali pomeridiani, in coppia con un compagno.

Una sesta ora dedicata alla parte teorica da svolgere con l'intero gruppo classe; dal mese di febbraio può essere utilizzata per un primo approccio all'attività orchestrale.

(b) Classi seconde e terze:

Una lezione di strumento settimanale individuale.

Una sesta ora di lezione settimanale dedicata alla parte teorica da svolgere con l'intero gruppo classe.

Due ore di musica settimanali d'insieme/orchestrale durante tutto l'anno scolastico.

3. 2) Assenze e doveri degli alunni

Le assenze dalle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo all'insegnante della prima ora (valido sia per teoria musicale/musica d'insieme e strumento). Per eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il Regolamento generale di Istituto. Se si è stati assenti anche il mattino è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata. Nel caso in cui si è assenti al mattino e presenti alle lezioni di strumento nelle ore pomeridiane il genitore deve compilare e firmare regolare permesso di entrata da consegnare al collaboratore scolastico che si occupa della vigilanza all'ingresso.

Nel caso di assenze brevi programmate del docente di strumento, lo stesso o la Segreteria provvederà ad avvertire le famiglie degli alunni interessati circa l'organizzazione effettiva dell'orario delle lezioni nei pomeriggi di assenza del docente.

Gli alunni dovranno attenersi anche nelle ore pomeridiane al rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento della Scuola.

Viene inoltre richiesto loro di:

- (a) avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- (b) svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti;
- (c) partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

3. 3) Strumento

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

3. 4) Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali

La frequenza del percorso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

La serietà e l'impegno nella preparazione di tali esibizioni possono influire in modo negativo o positivo nella valutazione finale di ciascun alunno. Qualora impegno e/o preparazione non siano adeguati i/l docenti/e possono/può informare le famiglie e/o esonerare gli alunni dall'esibizione.

3. 5) La valutazione periodica, finale ed esami

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.

Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa una unica valutazione.

Nel caso in cui la valutazione finale comporti la non ammissione alla classe successiva si valutano le seguenti variabili:

(a) se l'alunno ha frequentato regolarmente e con profitto le attività musicali di indirizzo rimane all'interno dello stesso corso, salvo diversa richiesta della famiglia o orientamento alternativo dei C.d.C.;

(b) se l'alunno ha frequentato in modo irregolare le attività musicali o con scarso profitto, lo stesso transita in uno dei corsi ordinari.

Per quanto attiene all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio (cfr. art. 8, c. 5 D.Lgs. 62/2017) comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017. Analogamente, le competenze acquisite dagli alunni nell'ambito dei percorsi di ampliamento dell'offerta musicale, sono riportate nella citata certificazione delle competenze.

4. Norme finali e transitorie

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente regolamento si fa riferimento alle norme vigenti.

Eventuali successive disposizioni normative di rango superiore sono da intendersi come sostitutive o integrative di quanto previsto dal presente regolamento e non richiederanno una ulteriore approvazione dello stesso da parte degli organi collegiali.

Approvato dal Collegio Docenti in data 15/11/2022
Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 23/11/2022